



**SCUOLE E NIDI D'INFANZIA**  
Istituzione del  
Comune di Reggio Emilia

Via Guido da Castello 12  
42100 Reggio Emilia  
tel. /fax 0522 456253  
segreteria: erica.iotti@municipio.re.it

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

10 giugno 2011

VERBALE N. 86

Il Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2011 convocato regolarmente in data 6 giugno 2011 con il seguente ordine del giorno:

### **Comunicazioni**

- 1. Lettura verbali sedute precedenti;**
- 2. Approvazione del collaudo tecnico-amministrativo e del conto finale relativo ai lavori di ristrutturazione del Centro Internazionale Loris Malaguzzi;**
- 3. Costruzione di una scuola dell'infanzia in località Cavazzoli - modifica progetto preliminare approvato con Deliberazione di Giunta Comunale P.G 25976/438 del 21.12.2004;**
- 4. Informazioni in merito al progetto EDUCA;**
- 5. Varie.**

si è riunito presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, via Bligny 1/a - Reggio Emilia alle ore 16,30.

La seduta è regolarmente costituita in quanto presenti:

- |                      |                                  |
|----------------------|----------------------------------|
| - Giudici Claudia    | Presidente                       |
| - Gambetti Amelia    | Consigliere assente giustificato |
| - Govi Sergio        | Consigliere                      |
| - Visciglia Loredana | Consigliere assente giustificato |

Sono presenti il Direttore Dott.ssa Paola Cagliari e la Dirigente Amministrativa Dott.ssa Tiziana Tondelli.

### **P.to 1 - Lettura verbali sedute precedenti**

Non viene consegnato alcun verbale di precedenti sedute.

### **P.to 2 - Approvazione del collaudo tecnico-amministrativo e del conto finale relativo ai lavori di ristrutturazione del Centro Internazionale Loris Malaguzzi**

Per il punto in argomento la Presidente invita l'Ing. Salvatore Vera (supporto a R.U.P.) ad illustrare gli ultimi aggiornamenti rispetto ai lavori di ristrutturazione del Centro Internazionale Loris Malaguzzi.

Dopo una breve sintesi rispetto all'iter procedurale tecnico-amministrativo e alle relative perizie di variante e suppletiva dei lavori in oggetto, l'Ing. Salvatore Vera aggiorna il Consiglio in merito al collaudo e al conto finale dei lavori.

Durante l'esecuzione di lavori sono state richieste e concesse n° 4 proroghe per complessivi 374 giorni. Dette proroghe si sono rese necessarie in relazione alle maggiori e diverse opere da realizzare, a difficoltà climatiche, a difficoltà tecniche ed organizzative dell'impresa.

Tenuto conto del tempo contrattuale iniziale di 630 giorni e dei 374 giorni di proroga concessi per un totale di complessivi 1004 giorni, il nuovo termine utile di dei lavori veniva fissato per il giorno 17/07/2010.

Successivamente al "Certificato di Ultimazione dei Lavori" redatto in data 16/07/2010, avendo riscontrato la mancata ultimazione di alcune lavorazioni, sono state concesse dalla Direzione Lavori altre proroghe per complessivi 75 giorni con un nuovo termine dei lavori fissato per il giorno 30/09/2010.

L'ultimazione dei lavori è avvenuta il giorno 16.07.2010, come accertato con "Certificato di Ultimazione dei Lavori" redatto in pari data, e quindi in tempo utile; contestualmente veniva però assegnato un termine perentorio di 45 giorni con decorrenza immediata e scadenza 31/08/2010 per il completamento di alcune lavorazioni.

In data 01/09/2010 il Direttore dei Lavori riscontra la non ultimazione delle lavorazioni prescritte in data 16/07/2010 e quindi il mancato rispetto del termine stabilito in pari data nel "Certificato di Ultimazione dei Lavori"; pertanto intima verbalmente l'esecuzione delle opere entro e non oltre la data del 30/09/2010.

In data 16/10/2010, dopo la comunicazione di fine lavori del 15/10/2010 da parte della ditta Consart, il Direttore dei Lavori ha redatto un nuovo "Certificato di Ultimazione dei Lavori" assegnando un termine di 30 giorni per la pulizia e lo sgombero del cantiere, l'esecuzione delle prove di funzionalità degli impianti e la produzione delle certificazioni e dei disegni

costruttivi degli impianti.

Visto quanto sopra esposto, la fine dei lavori è avvenuta in data 16/10/2010, quindi con 90 giorni di ritardo rispetto al termine del 17/07/2010 definito con l'ultima proroga. Considerando che erano stati concessi altri di 45 gg di tempo per terminare i lavori (in data 16/07/2010 con termine il 31/08/2010) e successivamente altri 30 gg. (in data 01/09/2010 con termine il 30/09/2010), si ritiene ingiustificato il solo ritardo successivo alla data del 30/09/2010 pari a 15 giorni.

Considerato ciò è stata inizialmente disposta l'applicazione di una penale pari a 15 gg. x 6.515.950,84 x 1/1000 = € 97.739,26 raggugliata all'importo contrattuale finale pari a € 6.515.950,84, risultante dalle varie perizie suppletive approvate. L'impresa ha successivamente richiesto con lettera del 22/04/2011 la disapplicazione della suddetta penale, ai sensi dell'art. 22 del D.M. 145/2000 (Capitolato Generale d'appalto dei LLPP), ed il collaudatore con la propria nota del 9/05/2011 nel trasmettere l'atto di collaudo provvisorio ha proposto di aderire parzialmente a tale richiesta ricalcolando la penale sulla base dell'importo contrattuale iniziale e non già sulla base dell'importo contrattuale della perizia suppletiva e quindi uguale a pari a 15 gg. x 4.826.051,84 x 1/1000 = € 72.390,78.

Su tale rideterminazione della penale lo stesso Ing. Salvatore Vera ricorda al Consiglio di avere espresso, in data 11/05/2011, parere favorevole in qualità di tecnico incaricato del supporto al RUP.

In data 14/01/2011 è stato redatto Verbale di consegna anticipata dei lavori, in pendenza delle operazioni di collaudo, ad eccezione degli impianti meccanici. Il relativo verbale è stato sottoscritto senza eccezioni dall'impresa appaltatrice Consart.

In data 14/01/2011 contestualmente al Verbale di consegna anticipata dei lavori è stato redatto lo "Stato di consistenza delle opere realizzate per la presa in consegna anticipata delle opere in appalto di cui agli edifici B/C" nel quale si precisa anche lo stato delle finiture degli edifici e vengono evidenziati i vizi riscontrati.

Lo stato finale dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori in data 30/11/2010 per un ammontare netto dei lavori di € 6.297.418,66 è stato sottoscritto con riserva dall'Impresa.

Il Responsabile Unico del Procedimento, Dott.ssa Paola Cagliari, in data 30/12/2010 ha redatto la "Relazione del Responsabile del Procedimento sul conto finale" nella quale si evincono tutte le problematiche e le difficoltà emerse nel corso dell'esecuzione dei lavori e si sottolinea la necessità di far eseguire le opere di completamento e la sistemazione dei vizi delle opere eseguite mediante il sistema dell'economia per cottimi fiduciari a ditte specializzate di fiducia, utilizzando le somme non spese nell'appalto in esame ed addebitando all'impresa appaltatrice i costi relativi al ripristino dei vizi.

Successivamente alla presa in consegna anticipata dei lavori e allo stato di consistenza delle opere (14/01/2011), la committenza ha ritenuto opportuno commissionare in economia i lavori di ripristino dei vizi rilevati ad imprese specializzate.

I lavori di eliminazione vizi costruttivi hanno riguardato:

a) lavori di impermeabilizzazione dei locali interrati, comprendenti:

1. sigillatura punto d'incontro tra muro verticale, soletta e crepe verticali interessate da infiltrazioni;
2. impermeabilizzazione locale interrato muri verticali, bocche di lupo e ascensore con l'utilizzo di cemento osmotico addittivato con resina acrilica;

per un importo totale di € 53.892,20.

b) opere edili varie, comprendenti:

1. opere murarie ed in cartongesso
2. ritinteggiature

per un importo di € 65.310,26.

Nel complesso i lavori di eliminazione vizi e difetti hanno un importo di € 119.202,46 di cui viene disposta la trattenuta a valere sulla rata di saldo dell'impresa appaltatrice Consart.

Visto e considerato quanto sopra riportato si propone di approvare il certificato di collaudo provvisorio, trasmesso dall'ing. Paolo Guidetti con nota in data 9/5/2011, dando atto che esso assumerà carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione.

Si propone inoltre di applicare all'impresa appaltatrice Consart la penale contrattualmente prevista con riferimento all'importo contrattuale iniziale, e pertanto nell'importo di € 72.390,78.

Si conviene di approvare il conto finale dei lavori in appalto e quindi determinare la rata di saldo dell'impresa appaltatrice Consart in € 285.015,27 secondo il seguente conto finale:

Importo dello stato finale dei lavori € 6.297.418,86

N° 10 Certificati di pagamento già pagati € - 5.841.794,91

Credito residuo per lavori € 455.623,95

L'importo complessivo spettante all'impresa risulta:

Credito residuo per lavori € 455.623,95

Somma riconosciuta per risoluzione delle riserve € 20.984,56

Trattenuta per Penale (ritardo di 15 gg.) € - 72.390,78

Trattenuta per correzione vizi e difetti € - 119.202,46

Credito liquido dell'impresa Consart € 285.015,27 oltre IVA 10%

Si prevede inoltre di dare mandato al Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Paola Cagliari, di rideterminare il quadro tecnico economico dell'intervento, utilizzando le residue somme a disposizione per ulteriori lavori di completamento e di miglioramento della funzionalità del Centro Internazionale e di riservarsi una ulteriore verifica finale all'atto del completamento dei suddetti lavori.

Il Consiglio, valutata attentamente la proposta, approva unanimemente il collaudo tecnico-amministrativo e il conto finale relativo ai lavori di ristrutturazione del Centro Internazionale Loris Malaguzzi con **Deliberazione 7/11** notificando la stessa all'impresa appaltatrice Consart, oltre che al Collaudatore."

**P.to 3 - Costruzione di una scuola dell'infanzia in località Cavazzoli - modifica progetto preliminare approvato con Deliberazione di Giunta Comunale P.G 25976/438 del 21.12.2004**

La Presidente chiede all'Arch. Iliaria Martini di illustrare al Consiglio la proposta di modifica al progetto preliminare per la costruzione di una scuola dell'infanzia in località Cavazzoli.

Dopo una sintesi dell'iter procedurale che dal 2004 ad oggi ha visto nascere e modificare il progetto preliminare, l'Arch. Martini illustra l'attuale proposta di modifica, redatta dall'ufficio tecnico dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia, che vede la realizzazione di una scuola dell'infanzia a tre sezioni per un costo complessivo di € 700.000 (come da Contratto di Servizio del 13.12.2007 n° 26030/346).

Viene pertanto illustrata al Consiglio la planimetria dello stato di progetto, relativa pianta, sezioni e relativi elaborati tecnici.

Viene inoltre proposto che la realizzazione del suddetto progetto sia dato in appalto con "procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara", *come da ex art. 3 comma 40 e art.122 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i.*, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 83 e 84 del decreto citato.

Chi si aggiudicherà l'appalto avrà l'obbligo di redigere la progettazione definitiva ed esecutiva, procedendo all'esecuzione delle opere.

La scuola dell'infanzia dovrà essere realizzata con un importo complessivo di spesa pari a € 700.000,00.

Il Consiglio, valutata attentamente la modifica di progetto e visto il quadro economico, approva unanimemente la proposta di modifica al Progetto Preliminare con **Deliberazione 8/11.**

**P.to 4 - Informazioni in merito al progetto EDUCA**

La Presidente chiede alla Dirigente Amministrativa Dott.ssa Tiziana Tondelli di illustrare al Consiglio il progetto internazionale in oggetto. Il progetto EDUCA (Education for development upgrade children in action) vede tra i suoi Partner il Comune di Reggio Emilia, Reggio Children, GVC - Gruppo di volontariato Civile, la città di Pemba (Mozambico) e la Città di Belo Horizonte (Brasile). Vede inoltre come Partner associati l'ARCI Solidarietà e la cooperativa sociale BOOREA di Reggio Emilia.

Il progetto EDUCA è un progetto co-finanziato dall'Unione Europea volto a migliorare gli standard di vita e l'inclusione sociale delle comunità in Mozambico (Pemba) e in Brasile (Belo Horizonte) concentrandosi sull'educazione dei bambini (0-18 anni) e sostenendo azioni volte a promuovere la responsabilità degli attori sociali. EDUCA mira ad aumentare la consapevolezza in materia di istruzione. Le comunità locali devono riconoscere la loro responsabilità verso i bambini e riconoscere il loro diritto ad essere considerato dalla nascita come "cittadino competente"; le comunità devono investire risorse nella formazione per lo

sviluppo della comunità stessa. Attraverso la costruzione di partnership internazionali si vuole pertanto dar maggior consapevolezza del loro ruolo chiave delle Autorità Locali.

Il progetto, nasce dal presupposto iniziale che l'istruzione è una responsabilità collettiva. Gli insegnanti e le Autorità Locali devono lavorare in partnership con le diverse organizzazioni della società civile.

Il progetto vuole pertanto nello specifico:

- 1) sostenere le Autorità Locali nel loro ruolo di governo, specialmente nelle politiche educative nell'ottica di responsabilità comunitaria, coinvolgendolo in attività di networking internazionale e capacity building;
- 2) rafforzare le comunità nel loro aspetto di promotori educativi, individuando nuovi sistemi di collaborazione tra le Autorità Locali e le scuole;
- 3) migliorare l'istruzione di qualità, coinvolgendo nel processo educativo non solo le scuole ma anche la comunità (le associazioni, i quartieri, i centri per la salute e lo sport, etc).

Il progetto, che si allega, ha visto il suo avvio il 1 giugno scorso, e avrà una durata di 48 mesi per un costo complessivo di 1.496.150 €.

Il Contributo EU è di 1.118.550 € (pari al 74.46% del costo complessivo) e il Co-finanziamento a cui dovranno partecipare i partners è di 377.600 €.

Il Comune di Reggio Emilia ha affidato la gestione finanziaria ed organizzativa del progetto all'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia, la quale dovrà co-finanziare per la prima tranche del progetto 126.310,29 €.

Si propone pertanto di co-finanziare il progetto mettendo a disposizione dello stesso uno staff di progetto:

- una pedagoga a part time
- una figura amministrativa a part time
- una insegnante a part time

Il contratto relativo al progetto in oggetto passerà nei prossimi giorni in Giunta dove dovrà essere assunto con una Deliberazione.

Il Consiglio chiede di essere tenuto aggiornato rispetto agli ulteriori sviluppi.

La seduta termina alle ore 20,00.

Ha verbalizzato Erica Iotti.

La Presidente

Claudia Giudici